

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1663 del 29/07/2024

Seduta Num. 30

Questo lunedì 29 **del mese di** Luglio
dell' anno 2024 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Priolo Irene	Presidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Colla Vincenzo	Assessore
4) Donini Raffaele	Assessore
5) Felicori Mauro	Assessore
6) Mammi Alessio	Assessore
7) Salomoni Paola	Assessore
8) Taruffi Igor	Assessore

Presiede Irene Priolo, Presidente F.F. ex art. 32, comma 3 bis, statuto regionale.

Funge da Segretario l'Assessore: Felicori Mauro

Proposta: GPG/2024/1758 del 25/07/2024

Struttura proponente: SETTORE RISORSE UMANE E STRUMENTALI, INFRASTRUTTURE
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE

Oggetto: PNRR MISSIONE 6, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME
PRIMO LUOGO DI CURA", INTERVENTO 1.2.2 CENTRALI OPERATIVE
TERRITORIALI (COT), SUB INTERVENTO 1.2.2.5 PORTALE TRASPARENZA
- APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO TRA REGIONE EMILIA-
ROMAGNA E L'AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI
(AGENAS)PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI
INTEROPERABILITA' DEI SISTEMI CUP REGIONALI. CUP I81J21000060005

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Luca Cisbani

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito anche "PNRR"), approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo del 13 luglio 2021, modificato con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo del 5 dicembre 2023, ed in particolare la Missione 6, Componente 1, Investimento 1.2 "Casa come primo luogo di cura e telemedicina" Intervento 1.2.2 Centrali operative territoriali (COT), Sub Intervento **1.2.2.5 Portale Trasparenza;**
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e s.m.i., recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione", nonché il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 23 novembre 2021, che ne modifica la Tabella A;
- il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178" e, in particolare, l'art. 3, comma 3, secondo cui «con riferimento alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti in materia sanitaria, le Regioni e Province autonome accendono appositi capitoli relativi alla spesa sanitaria del bilancio gestionale al fine di garantire un'esatta imputazione delle entrate e delle

- uscite relative al finanziamento specifico, in coerenza con l'art. 20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118»;
- la direttiva operativa MDS-UMPNRR-4-08/03/2022, relativa alla ripartizione finanziaria degli interventi e sub-interventi di investimento e agli indirizzi per la gestione dei flussi finanziari ai soggetti attuatori;
 - il decreto del Ministro della Salute del 1° aprile 2022, con il quale gli interventi e i sub interventi di investimento del PNRR a titolarità del Ministero e le relative risorse assegnate, di cui alla Tabella A allegata al citato D.M. 6 agosto 2021, così come modificata dal D.M. 23 novembre 2021, sono ripartiti analiticamente, attribuendo ad essi specifica sub-codifica, in conformità con le previsioni della Missione 6 del PNRR, come indicato nell'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del suddetto decreto;

Richiamato l'Accordo, di cui all'art. 15 della legge n. 241/1990, stipulato in data 31 dicembre 2021 dal Ministero della Salute, dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, di seguito AGENAS, e dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD), per la realizzazione degli investimenti della Missione 6, Component 1, del PNRR, con relativo Piano Operativo che, nel dettaglio, individua le singole linee di azione e la ripartizione delle attività tra i soggetti coinvolti, con definizione di un cronoprogramma e degli interventi da attivare per il raggiungimento dei target nazionali ed europei previsti, incluso l'Intervento 1.2.2.5 "Portale della Trasparenza";

Richiamata la nota prot. n. 7858 del 12 agosto 2022 con la quale AGENAS ha trasmesso al Ministero della Salute, Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR, i Piani Operativi Annuali (POA) dei sub-investimenti della Missione 6, Component 1, del PNRR, tra i quali quello afferente al Progetto Portale della Trasparenza;

Considerato che nel POA relativo al Progetto Portale della Trasparenza è prevista la stipula di Accordi, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n.241, con le Regioni e

Province autonome per favorire la partecipazione attiva all'implementazione del progetto e contribuire alla disponibilità tempestiva di dati;

Preso atto della deliberazione n. 451 del 19 novembre 2021 con la quale il Direttore Generale di AGENAS ha costituito la Cabina di regia per il "Portale della Trasparenza", composta dalla medesima Agenzia, dal Ministero della Salute, dai rappresentanti delle Regioni e dagli altri stakeholder del panorama sanitario e della ricerca, con il compito di assicurare la conduzione e lo sviluppo del progetto stesso;

Ritenuto che sussiste l'interesse pubblico della Regione e di AGENAS alla realizzazione del PNRR, Missione 6, Component 1, Investimento 1.2 "Casa come primo luogo di cura", Intervento 1.2.2 Centrali operative territoriali (COT), Sub Intervento 1.2.2.5 Portale trasparenza, e specificamente per la promozione, attraverso il Portale della Trasparenza, di soluzioni tecnologiche innovative per incentivare l'accessibilità e la fruibilità dell'informazione sanitaria e dei servizi di sanità digitale ai cittadini;

Rilevata, pertanto, in attuazione degli atti sopra richiamati, l'opportunità di stipulare l'Accordo con AGENAS, il cui schema si allega alla presente deliberazione al fine dell'approvazione del medesimo, per la realizzazione di una proficua collaborazione per la sperimentazione di una nuova architettura di interoperabilità con i sistemi di prenotazione regionali e di gestione delle agende, che favorisca l'acquisizione dei dati raccolti a supporto del sistema nazionale di monitoraggio e governo dei tempi di attesa, nonché della pubblicazione trasparente delle informazioni verso i cittadini;

Richiamata la propria delibera n. 811 del 23 maggio 2022 "PNRR Missione 6 Salute Componente 1 e 2: aggiornamento dell'elenco degli interventi di cui alla propria delibera n. 219/2022 e approvazione del Piano Operativo Regionale", con la quale, tra l'altro è stato nominato quale Referente unico per Regione Emilia-Romagna il Direttore della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna;

Dato atto che il Contratto istituzionale di Sviluppo, comprensivo del Piano Operativo regionale, è stato sottoscritto con il Ministero della salute in data 31 maggio 2022 (prot. 0511645.U del 31.05.2022) e lo stesso prevede, tra l'altro, all'art. 9, terzo capoverso, che la Regione quale Soggetto Attuatore possa avvalersi del supporto tecnico amministrativo di AGENAS previa adozione di uno specifico Accordo;

Ritenuto, pertanto:

- di approvare lo schema di "Accordo ex art. 15 della legge n. 241/1990 - Progetto di interoperabilità dei sistemi CUP regionali", **Allegato 1** quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di precisare che si provvederà alla sottoscrizione del predetto Accordo a seguito dell'adozione della presente deliberazione, precisando che tale Accordo ha durata annuale a partire dalla sua sottoscrizione e può essere rinnovato e prorogato su concorde volontà delle Parti;
- di precisare, altresì, che, ai sensi dell'articolo 9 dell'Accordo in argomento, AGENAS è tenuta a rimborsare alla Regione le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività svolte e previste dall'Accordo medesimo, nella misura massima di € 500.000,00 (cinquecentomila/00), quale ristoro delle spese preventivate, sostenute e documentate e riferite solo alle voci di spesa ammissibili nell'ambito degli accordi ex art. 15 della legge 241/1990;
- di individuare, quale coordinatore e referente delle attività oggetto del predetto Accordo il dott. Luca Cisbani in qualità di Responsabile dell'Area "ICT e transizione digitale dei servizi al cittadino" del Settore Risorse Umane e Strumentali, Infrastrutture della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;

Dato atto, ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione", che il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) relativo alle attività di cui al presente provvedimento, acquisito da AGENAS, è **I81J21000060005**;

Richiamato il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", ed in particolare l'art. 15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

Viste, altresì:

- la D.G.R. n. 468 del 10 aprile 2017 avente per oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la D.G.R. n. 325 del 7 marzo 2022, avente ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- la D.G.R. n. 426 del 21 marzo 2022, avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- la determinazione n. 6229 del 31 marzo 2022 "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";
- la determinazione n. 6250 del 1° aprile 2022 "Assegnazione temporanea in posizione di comando oneroso di un dirigente dell'AUSL di Piacenza per l'incarico di Direttore Generale

- Cura della Persona, Salute e Welfare - decorrenza 1/4/2022 fino al termine della legislatura”;
- la determinazione n. 7162 del 15 aprile 2022, recante “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;
 - la D.G.R. n. 1615 del 28 settembre 2022, avente ad oggetto “Modifiche e assestamento degli assetti organizzativi di alcune direzioni generali/agenzie della Giunta regionale.”;
 - la D.G.R. n. 2077 del 27 novembre 2023 “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;
 - la D.G.R. n. 2317 del 22 dicembre 2023, recante “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1^ gennaio 2024”;
 - la D.G.R. n. 157 del 29 gennaio 2024 avente ad oggetto “Piano integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2024-2026. Approvazione”;
 - la determinazione del Direttore Generale della Direzione Cura della persona, salute e welfare n. 18519 del 30/09/2022 con cui è stato affidato al dott. Luca Cisbani l’incarico di responsabile dell’Area “ICT e Transizione digitale dei servizi al cittadino”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi;

D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, lo schema di “Accordo ex art. 15 della legge n. 241/1990 - Progetto di interoperabilità dei sistemi CUP regionali”,

Allegato 1 e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, al fine di avviare una collaborazione tra Regione Emilia-Romagna e AGENAS per la sperimentazione di una nuova architettura di interoperabilità con i sistemi di prenotazione regionali e di gestione delle agende, che favorisca l'acquisizione dei dati raccolti a supporto del sistema nazionale di monitoraggio e governo dei tempi di attesa, nonché della pubblicazione trasparente delle informazioni verso i cittadini;

2. di autorizzare la stipula dell'Accordo di cui al punto 1, precisando che lo stesso ha durata annuale a partire dalla sua sottoscrizione, ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo medesimo, e può essere rinnovato e prorogato su concorde volontà delle Parti;
3. di precisare che, ai sensi dell'articolo 9 dell'Accordo di cui al punto 1, AGENAS è tenuta a rimborsare alla Regione le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività svolte e previste dall'Accordo medesimo, nella misura massima di € 500.000,00 (cinquecentomila/00), quale ristoro delle spese preventivate, sostenute e documentate e riferite solo alle voci di spesa ammissibili nell'ambito degli accordi ex art. 15 della legge 241/1990;
4. di individuare, quale coordinatore e referente delle attività oggetto dell'Accordo di cui al punto 1 il dott. Luca Cisbani in qualità di Responsabile dell'Area "ICT e transizione digitale dei servizi al cittadino" del Settore Risorse Umane e Strumentali, Infrastrutture della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;
5. che si provvederà alla pubblicazione prevista dall'art. 23, comma 1, lettera d), ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i..



PNRR Missione 6, Componente 1, Investimento 1.2 “Casa come primo luogo di cura”, Intervento 1.2.2 Centrali operative territoriali (COT), Sub Intervento 1.2.2.5 Portale Trasparenza

Accordo *ex art.* 15 della l. n. 241 del 7 agosto 1990

PROGETTO DI INTEROPERABILITA' DEI SISTEMI CUP REGIONALI

tra

l'Agencia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali - AGENAS, c.f. 97113690586 (di seguito anche Agenzia o Agenas), con sede legale in Roma, Via Puglie n. 23, nella persona del Presidente del Consiglio di amministrazione Prof. Enrico Coscioni, domiciliato per la carica presso la sede dell'Agencia ed avente i poteri per il presente atto;

e

Regione Emilia-Romagna, c.f. 80062590379, con sede legale in Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna, in qualità di Regione aderente, in persona della Presidente facente funzione della Giunta regionale Irene Priolo, domiciliata per la carica presso la sede della Regione medesima, autorizzata alla sottoscrizione del presente Accordo in forza della deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____;

PREMESSE

VISTO l'art. 15, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”, in base al quale «le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune»;

VISTO l'art. 7 del D.lgs. 36/2023, rubricato “Principio di auto-organizzazione amministrativa”, il cui comma 4 conferma il principio euro-unitario secondo cui la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le condizioni ivi indicate, plasmate dalla giurisprudenza della Corte di giustizia;

VISTO il D.lgs. n. 196/2003, “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”, e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. n. 82/2005, recante “Codice dell’amministrazione digitale” e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. n. 33/2013, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell’Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di ripresa e resilienza (Regolamento RRF) con l’obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario, al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTA la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante del Piano per la ripresa e resilienza dell’Italia (di seguito, PNRR), notificata all’Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, e s.m.i., recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTI il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”, nonché il D.M. (M.E.F.) 23 novembre 2021, che ne modifica la Tabella A;

VISTO il D.M. (M.E.F.) 11 ottobre 2021, recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178” e, in particolare, l’art. 3, comma 3, secondo cui «con riferimento alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti in materia sanitaria, le Regioni e Province autonome accendono appositi capitoli

relativi alla spesa sanitaria del bilancio gestionale al fine di garantire un'esatta imputazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, in coerenza con l'art. 20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118»;

VISTA la direttiva operativa MDS-UMPNRR-4-08/03/2022, relativa alla ripartizione finanziaria degli interventi e sub-interventi di investimento e agli indirizzi per la gestione dei flussi finanziari ai soggetti attuatori;

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 1° aprile 2022, con il quale gli interventi e i subinterventi di investimento del PNRR a titolarità del Ministero e le relative risorse assegnate, di cui alla Tabella A allegata al D.M. (M.E.F.) 6 agosto 2021, così come modificata dal D.M. (M.E.F.) 23 novembre 2021, sono ripartiti analiticamente, attribuendo ad essi specifica sub-codifica, in conformità con le previsioni della Missione 6 del PNRR, come indicato nell'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del suddetto decreto;

VISTO l'Accordo ex art. 15 della l. n. 241/1990 stipulato in data 31 dicembre 2021 dal Ministero della salute, da Agenas e dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD), per la realizzazione degli investimenti della Missione 6, Component 1, del PNRR, con relativo Piano Operativo, nel dettaglio, le singole linee di azione e la ripartizione delle attività tra i soggetti coinvolti, con definizione di un cronoprogramma e degli interventi da attivare per il raggiungimento dei target nazionali ed europei previsti, e che tra questi è incluso l'Intervento 1.2.2.5 "Portale della Trasparenza";

CONSIDERATO che il progetto Portale della Trasparenza rientra nel sub-investimento "M6C1 1.2.2 Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT)" finanziato per un importo pari a € 25.482.412,00;

VISTA la nota prot. 7858 del 12 agosto 2022 con la quale Agenas ha trasmesso al Ministero della Salute, Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR, i Piani Operativi Annuali (POA) dei sub-investimenti della Missione 6, Component 1, del PNRR, tra i quali quello afferente al Progetto Portale della Trasparenza;

CONSIDERATO che nel POA relativo al Progetto Portale della Trasparenza è prevista la stipula di convenzioni con le Regioni e Province autonome per favorire la partecipazione attiva

all'implementazione del progetto e contribuire alla disponibilità tempestiva di dati, attività queste per le quali è stata stimata una spesa pari a € 7 (sette) milioni;

CONSIDERATI, altresì, i POA successivi con riferimento al sub-intervento di investimento 1.2.2.5 “Centrali Operative Territoriali (COT) Portale della Trasparenza”;

VISTA la deliberazione n. 451 del 19 novembre 2021 con la quale il Direttore Generale di Agenas ha costituito la Cabina di regia per il “Portale della Trasparenza”, composta da Agenas, Ministero della Salute, rappresentanti delle Regioni e altri stakeholder del panorama sanitario e della ricerca, con il compito di assicurare la conduzione e lo sviluppo del progetto stesso;

RILEVATA LA NECESSITA', in attuazione degli atti sopra richiamati di stipulare accordi con le Regioni e le Province autonome al fine di implementare il progetto nei termini sopra indicati, su tematiche relative a qualità, accesso ed efficienza dei servizi sanitari di diretto interesse per il cittadino, ferma rimanendo l'assenza di corrispettività e di sinallagmaticità intrinseca nella figura degli accordi tra pubbliche amministrazioni;

VISTI i compiti e le funzioni attribuite ad Agenas dalla vigente legislazione, dallo Statuto e dagli atti sopra richiamati;

Tutto ciò premesso, le Parti come sopra individuate convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

(Premesse e allegati)

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e fungono da criterio interpretativo del medesimo.
2. L'oggetto e le modalità di attuazione e realizzazione del presente Accordo, nonché i compiti specifici di ciascuna Parte, sono disciplinate come segue.

Articolo 2

(Interesse pubblico comune alle Parti)

L'interesse pubblico comune alle parti consiste nella realizzazione del PNRR, Missione 6, Component 1, Sub- investimento 1.2.2.5 “Centrali Operative Territoriali (COT) Portale della Trasparenza”, e specificamente nella promozione, attraverso il Portale della Trasparenza, di soluzioni tecnologiche

innovative per incentivare l'accessibilità e la fruibilità dell'informazione sanitaria e dei servizi di sanità digitale da parte dei cittadini.

Articolo 3 *(Oggetto)*

1. Con il presente Accordo le Parti si impegnano a collaborare per la sperimentazione di una nuova architettura di Interoperabilità con i sistemi di prenotazione regionali e di gestione delle agende, che favorisca l'acquisizione dei dati raccolti a supporto del sistema nazionale di monitoraggio e governo dei tempi di attesa nonché della pubblicazione trasparente delle informazioni verso i cittadini. In particolare, le Parti si impegnano a sperimentare sui propri sistemi CUP gli standard di interoperabilità definiti da Agenas.
2. Per il perseguimento del fine e dell'oggetto dell'Accordo, le Parti predisporranno un Piano di lavoro, secondo il format messo a disposizione da Agenas, e costituiranno un Tavolo di lavoro, per le aree tematiche di cui al comma 1, in composizione mista Agenas e Regione.

Articolo 4 *(Compiti di Agenas)*

1. Agenas si impegna a cooperare con Regione Emilia-Romagna per la pronta definizione del Piano di lavoro e per la costituzione del Tavolo di lavoro per la realizzazione di quanto individuato nell'art. 3 del presente Accordo.
2. Agenas si impegna a mettere a disposizione risorse ed ambienti informatici funzionali allo sviluppo del Piano di lavoro, individuerà i dati necessari alla costruzione di indicatori utili al governo e al monitoraggio dei tempi di attesa.
3. Agenas metterà a disposizione della Regione metodi e strumenti, quali il sistema informatico di interoperabilità del Portale per la raccolta dati allo scopo di favorire l'acquisizione dalla Regione di informazioni strutturate e standardizzate.

Articolo 5 *(Compiti della Regione)*

1. La Regione si impegna a cooperare con Agenas per la pronta definizione del Piano di lavoro e per la costituzione del Tavolo di lavoro

2. La Regione si impegna a mettere a disposizione risorse ed ambienti informatici funzionali allo sviluppo del Piano di lavoro. In particolare, la Regione si impegna a collaborare per l'adeguamento dei propri sistemi CUP agli standard di interoperabilità della piattaforma che Agenas metterà a disposizione al fine di inviare i dati necessari per il governo e il monitoraggio dei tempi di attesa.

Articolo 6

(Durata, proroga e revisione)

1. Il presente Accordo si perfeziona con la trasmissione, tramite posta elettronica certificata, dell'originale dell'Atto munito di firma digitale, ad opera della Parte che per ultima ha apposto la sottoscrizione.
2. Il presente Accordo ha durata annuale a partire dalla sottoscrizione del presente atto.
3. Le Parti possono, a seguito di accordo scritto tra le stesse e per motivate esigenze di pubblico interesse, rinnovare il presente Accordo procedere alla proroga del termine conclusivo inizialmente stabilito, richiamando nelle premesse l'Accordo stesso ed i risultati con esso raggiunti;
4. Qualora sopraggiungano nuovi motivi di interesse pubblico o nuove disposizioni normative, le Parti possono, ai fini della conservazione dell'atto e sempre in forma scritta, revisionare i contenuti oggettivi del presente Accordo per renderli conformi al mutato assetto.

Articolo 7

(Responsabilità delle Parti)

1. Le Parti garantiscono di essere in regola con gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione e sicurezza dei lavoratori.
2. Le Parti sono direttamente responsabili della esatta realizzazione delle attività, ciascuna per quanto di propria competenza ed in conformità con quanto previsto dal presente Accordo.
3. Le Parti si obbligano ad eseguire le attività oggetto del presente Accordo secondo la migliore pratica professionale, nel rispetto delle norme, anche deontologiche ed etiche vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini indicati nel presente Accordo.

Articolo 8

(Relazioni sull'attività. Monitoraggio)

1. Al fine di consentire ad Agenas le attività di supervisione degli interventi realizzati nonché il monitoraggio del regolare svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo, la Regione invia all'indirizzo di posta certificata agenas@pec.agenas.it, con periodicità trimestrale, una relazione tecnica contenente la descrizione delle attività svolte, unitamente alla rendicontazione delle spese sostenute e alla documentazione di supporto.
2. Il monitoraggio dell'attuazione del presente Accordo per AGENAS sarà assicurato da parte di Agenas per il tramite di una tecnostruttura designata con deliberazione del Direttore Generale di AGENAS, che dovrà procedere alla valutazione delle relazioni e delle rendicontazioni di cui al precedente comma anche ai fini e per gli effetti di cui all'art. 9. La documentazione giustificativa dovrà essere immediatamente e puntualmente collegabile all'importo rendicontato in modo da rendere facilmente dimostrabile l'esistenza, la pertinenza e la ragionevolezza della voce di spesa. Si evidenzia, inoltre, che, ai fini della rendicontazione, tutti i giustificativi di spesa e di pagamento devono recare, sin dall'emissione, le seguenti indicazioni relative a: titolo del progetto; "Finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU"; Codice Unico del Progetto.

Articolo 9

(Oneri e modalità di erogazione del ristoro delle spese)

1. Le attività oggetto del presente Accordo verranno realizzate con le risorse interne delle Parti contraenti, dotate di conoscenze e competenze specifiche nel settore di riferimento, salvo quanto stabilito dall'art. 10.
2. In particolare, Agenas, si impegna a rimborsare alla Regione Emilia-Romagna le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività svolte, nella misura massima di € 500.000,00 (cinquecentomila/00).
3. Le movimentazioni finanziarie relative all'effettivo svolgimento delle attività progettuali si configurano come ristoro delle spese preventivate, sostenute e documentate e possono essere riferite solo alle voci di spesa ammissibili nell'ambito degli accordi ex art. 15 della L. 241/1990.
4. La Regione si impegna, prima di dare avvio all'esecuzione dell'Accordo, a far pervenire il cronoprogramma delle azioni di sua pertinenza, conforme al Piano di lavoro condiviso con Agenas ai sensi dell'art. 3 che precede, e un preventivo delle spese eventualmente da sostenere per il loro svolgimento.

5. Agenas procederà a valutare la congruità delle spese nel rispetto della loro coerenza con le attività progettuali e degli importi massimi ammessi per ogni Regione, definiti da apposita delibera del Direttore Generale, e a comunicare il formale impegno all'erogazione delle somme a titolo di ristoro delle spese.

6. La Regione a valle della valutazione di congruità di Agenas di cui al comma che precede, avrà diritto al rimborso delle spese sostenute formulandone richiesta formale all'indirizzo di posta certificata agenas@pec.agenas.it contenente altresì la relativa nota di debito.

Articolo 10

(Risorse umane per l'esecuzione delle attività)

1. Fermo restando quanto già indicato nell'articolo 3, per l'esecuzione delle attività oggetto del presente Accordo Agenas e la Regione Emilia-Romagna, nel rispetto della vigente normativa in materia di lavoro, di sicurezza, di previdenza e assistenza, possono avvalersi, oltre che del proprio personale in organico, di personale da assumere con rapporto di lavoro di natura subordinata a tempo determinato.

2. Le Parti si impegnano ad utilizzare, ogniqualvolta ciò sia possibile ai fini degli obiettivi del presente Accordo, strumenti telematici di lavoro.

Articolo 11

(Responsabili scientifici e referenti)

1. Agenas indica, quale coordinatore delle attività oggetto del presente Accordo, il dott. _____ che assicura il collegamento operativo con la Regione e quale referente per le attività da svolgere il dott. _____.

2. La Regione indica quale coordinatore e referente delle attività oggetto del presente Accordo il dirigente dott. Luca Cisbani in qualità di Responsabile dell'Area "ICT e transizione digitale dei servizi al cittadino" del Settore Risorse Umane e Strumentali, Infrastrutture della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare.

3. I soggetti coordinatori di cui ai commi 1 e 2, al termine di ogni semestre, producono congiuntamente una sintetica relazione delle attività svolte.

Articolo 12

(Proprietà intellettuale ed utilizzo dei risultati dell'attività di collaborazione)

1. Agli effetti del presente Accordo, per “risultati” si intende ogni complesso di conoscenze scientifiche e tecnologiche, tangibili e intangibili, derivanti dalle attività svolte nell’ambito della collaborazione, che sono il presupposto per promuovere soluzioni tecnologiche e innovative per incentivare l’accessibilità e la fruibilità dell’informazione sanitaria e dei servizi di sanità digitale da parte dei cittadini. Dei relativi diritti di proprietà intellettuale dei risultati conseguiti sarà titolare esclusiva Agenas.
2. Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, sia in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti in esito al presente Accordo, sia in caso di redazione e pubblicazione di documenti relativi a detti risultati, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata dal presente Accordo.

Articolo 13

(Riservatezza e trattamento dei dati personali)

1. In fase di esecuzione dell’Accordo le Parti hanno l’obbligo di mantenere e far mantenere, ai propri dipendenti e collaboratori, riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa ed i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente Accordo o comunque in relazione a esso, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all’esecuzione dell’Accordo. In particolare, si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti attualmente in essere con Agenas e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia dell’Accordo. Le Parti si impegnano a far sottoscrivere apposite dichiarazioni sulla riservatezza dei dati e sull’assenza di conflitto d’interessi ai soggetti incaricati delle attività del presente Accordo.
2. Le Parti si impegnano reciprocamente ad osservare la normativa a tutela dei dati personali, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati” (di seguito anche “GDPR”) e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato con il D.lgs. n. 101/2018, al fine di trattare lecitamente i dati personali di terzi il cui utilizzo è necessario per l’esecuzione del presente Accordo. Le Parti si impegnano, altresì, a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali necessarie all’esecuzione del presente Accordo, nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali dei terzi beneficiari, secondo liceità, correttezza e trasparenza, ai sensi dell’art. 5 del GDPR.

3. Compatibilmente alla natura del presente Accordo e alla tipologia dei dati in relazione alla natura delle Parti, ciascuna Parte riconosce ed accetta che i dati personali relativi all'altra Parte (es. dati anagrafici, dati di contatti, nominativi, indirizzo, ecc.) di propri dipendenti/collaboratori, coinvolti nelle attività di cui al presente Accordo, saranno trattati dall'altra Parte in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali (di seguito "Titolare") per finalità strettamente funzionali alla instaurazione e all'esecuzione dell'Accordo stesso.

4. Per Agenas, il titolare del trattamento dei dati personali è il legale rappresentante di Agenas e il Responsabile della protezione dei dati (RPD) di AGENAS è contattabile al seguente indirizzo email: responsabileprotezionedati@agenas.it.

5. Per la Regione Emilia-Romagna, Titolare del trattamento dati personali è la società Lepida S.c.p.a., referente dott. Sergio Duretti, dpo@regione.emilia-romagna.it

Articolo 14 *(Imposta di bollo)*

1. L'Accordo è stipulato mediante scrittura privata ed è firmato digitalmente dalle Parti, in unico originale informatico, come disposto dall'articolo 15, comma 2 bis, della L. n. 241 del 07.08.1990 ed ai sensi degli articoli 21 e 24 del D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005.

2. Risulta soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, primo comma, del DPR n. 131/86 e dell'art. 4, Tariffa Parte Seconda, allegata al medesimo decreto. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

3. L'Accordo è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella allegata al D.P.R. n. 642/1972 in quanto stipulato tra due Regioni.

Letto, approvato e sottoscritto

Per l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali

Il Presidente

Prof. Enrico Coscioni



(firmato digitalmente)

Per la Regione Emilia-Romagna

La Presidente facente funzioni

Irene Priolo

(firmato digitalmente)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Luca Cisbani, Responsabile di AREA ICT E TRANSIZIONE DIGITALE DEI SERVIZI AL CITTADINO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/1758

IN FEDE

Luca Cisbani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Luca Baldino, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/1758

IN FEDE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1663 del 29/07/2024

Seduta Num. 30

OMISSIS

L'assessore Segretario

Felicori Mauro

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi